



APIBiMI odv
il futuro è bambino

NOTIZIE APIBIMI

Novembre 2023

109



Periodico dell'**A.P.I.Bi.M.I.**
Associazione **P**romozione
Infanzia **B**isognosa
del **M**ondo **I**mpoverito

Anno: 2023 - N° 3 - Mese di novembre

Periodicità quadrimestrale - Poste Italiane s.p.a.

Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003

(conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, CNS Trento Taxe Percue

Proprietario ed editore: A.P.I.Bi.M.I. odv - Registrazione Tribunale di Rovereto n° 146 del 01.02.1989

Indirizzo della Redazione: Via S. Pellico, 16 - 38068 Rovereto (TN)

Direttore responsabile: Corrado Corradini

Tanti auguri

per le prossime festività natalizie
da trascorrere nella pienezza della pace,
in serenità e fraterna solidarietà

IN QUESTO NUMERO

Editoriale

- Educare alla pace

pag.

1

Vita associativa

- Ad Arco Vintage 2023
- Serata in musica alla Filarmonica di Rovereto
- Incontro con John Beenties
- Concerto dell'Epifania 2024
- Un patrimonio di fiducia

pag.

2

2

2

3

4

La spesa al Poli

- Con il codice 04 aiuti l'Apibimi

pag.

5

Testimonianza

- Visita alla Casa della Speranza

pag.

7

Dai Centri

- Mangalore - India
- Mumbai - India
- Hué - Vietnam
- Kisangani - Congo
- Hyderabad - India
- Calcoene - Brasile
- San Cristobal - Chiapas
- Dharwad - India

pag.

8

9

12

13

15

17

18

20

Piccoli interventi per grandi progetti

- Impermeabili per i bambini di Vakola
- Corso di informatica per i ragazzi in cerca di lavoro di San Paolo
- Aiuto alle donne vittime di violenza in Goiania
- Supporto alle organizzazioni sociali di Campina Grande

pag.

22

23

23

24

Storie di vita

- L'incontro che cambiò la vita di Celia e Angelica

pag.

25

Avvisi e notizie in breve

pag.

27

Scheda per nuova adesione

pag.

28

Editoriale

Educare alla pace

Per aiutare i piccoli a crescere lontani da una mentalità di guerra è importante formarli al rispetto dell'altro, all'accoglienza del diverso, al dialogo

Ad ogni annuncio di bomba caduta, dovunque si combatte, si riportano due cifre riguardanti le vittime: una per il numero totale dei morti, l'altra per il numero dei bambini, o minori, sul totale delle vittime. E sono sempre tanti. Innocenti, incapaci di difendersi, con gli occhi spalancati su un futuro che per loro non esiste più.

Tutti dicono di volere la pace, ma moltissimi la cercano con la guerra. E' una soluzione accettata. Oggi è talmente diffusa nel nostro mondo, che ci si prepara ad affrontarla nel caso scoppiasse a casa nostra. Mentre i grandi, coloro che accendono la miccia, si preparano oliando gli ingranaggi degli strumenti di morte, nei nostri ambienti di vita quotidiana - lavoro, sport, casa, strada, politica, ... - ci addestriamo attaccando chiunque ci faccia uno screzzo o non la pensi come noi. C'è, per così dire, una formazione alla guerra. Purtroppo vi partecipano anche i bambini, osservando e subendo l'influenza del modo di gestire i conflitti degli adulti, ma anche maneggiando pistole e fucili, vestendo tute mimetiche ed elmetti (non caschetti per andare in bici), regali a dir poco inopportuni. "Ma cosa c'è di male? Sono pistole ad acqua!". Però puntare una pistola è sempre un gesto che imita ciò che fanno realmente gli adulti in guerra.

Credo che per aiutare i piccoli a crescere lontani da una mentalità di guerra,



sia importante formarli alla pace, al rispetto dell'altro, all'accoglienza del diverso, al dialogo. Questo significa però che anche l'adulto per primo vi si deve formare.

"Occhio per occhio renderà tutto il mondo cieco"
(Gandhi).

padre Giovanni Pross



Vita associativa

Ad Arco Vintage 2023

Dall'11 al 15 agosto si è svolta ad Arco la manifestazione "Arco Vintage". Apibimi ha collaborato con la Caritas di Arco all'allestimento dello stand ubicato all'interno del cortile e nelle cantine della canonica di Arco. Sono stati 5 giorni molto intensi a contatto con tantissime persone e le offerte ricavate dagli articoli vintage hanno prodotto un buon introito che è stato destinato in parte alla Caritas e in parte ai progetti di Apibimi. Sul territorio di Arco la Caritas aiuta più di 120 famiglie attraverso un primo ascolto dei bisogni e poi con distribuzione di pacchi viveri, vestiario, materiale scolastico, pagamento bollette e affitti. Per quanto riguarda l'importante quota assegnata ad Apibimi, la stessa è stata utilizzata per le esigenze del Centro Saint Laurent di Kisangani, nella Repubblica Democratica del Congo. A tutte le persone che hanno contribuito alla manifestazione va il grazie di tutto il direttivo di Apibimi e la riconoscenza dei bambini del nostro Centro in Congo.

Serata in musica alla Filarmonica di Rovereto

Il 25 novembre alle 17, presso la Sala Filarmonica di Rovereto, il coro Paganella diretto dal maestro Claudio Vadagnini, il coro La Valle diretto dal maestro Roberto Bazzanella e l'Orchestra Fisarmoniche Città di Arco diretta dal maestro Stefano Pezzato hanno tenuto un apprezzato concerto di musica e canto. L'evento è stato organizzato con lo scopo di far conoscere e sostenere l'attività di Apibimi che, in questa occasione, ha potuto incontrare i soci di Rovereto, oltre che esporre al pubblico presente i progetti e le iniziative che da 35 anni porta avanti nei 21 Centri finanziati. Un grazie sincero ai maestri ed a tutti i componenti dei cori e dell'orchestra fisarmoniche per la sensibilità dimostrata e per aver dedicato questa bella serata ai bambini di Apibimi.

Incontro con John Beenties

Il 12 giugno abbiamo ospitato nella nostra sede John Beentjes, nostro referente del Centro Damphota - Gurgaon e rappresentante dell'Associazione Calcutta Marudyan.

John ci ha riferito che nella scuola di Gurgaon (Nuova Delhi) ci sono 200 bambini, ma le condizioni della struttura sono in pessimo stato e necessitano di interventi urgenti. A seguito di questo incontro il direttivo ha deciso di inviare 2.400 € per questa emergenza. All'inizio dell'attività, ha raccontato John, i genitori



non si fidavano e c'erano solo pochi bambini, poi mano a mano il numero è salito fino ad arrivare a 200. Inizialmente tutto era gratis, successivamente, per coprire almeno in parte le spese, è stata introdotta una quota a carico delle famiglie. Durante il Covid, John non ha potuto visitare la scuola e quando è tornato ha trovato che le condizioni della struttura erano disastrose: sporcizia, disorganizzazione, mancanza di cibo. Così hanno cominciato a riorganizzare e sistemare la scuola, hanno riparato il tetto e apportato altre migliorie. Fortunatamente c'è un corpo di insegnanti giovani e motivati e la situazione è migliorata. I bambini ospiti del Calcutta Marudyan sono al momento 162. John ci ha parlato poi di Dhanpota, l'altra scuola che si trova a 60 chilometri da Calcutta. Qui grazie all'aiuto di Apibimi la scuola procede molto bene. C'è stato un problema riguardante il terreno sul quale è costruita la scuola, che era di proprietà privata e hanno dovuto acquistarlo per riscattarlo, grazie all'aiuto di Apibimi che è intervenuta con 4000 €. John ci ha anche riferito di aver subito minacce a causa della sua battaglia contro le uccisioni di bambine, purtroppo frequenti in tutta l'India dove è un dramma molto presente.

Concerto dell'Epifania 2024

Come consuetudine, sabato 6 gennaio 2024 la "Musica Cittadina Riccardo Zandonai" di Rovereto offrirà agli appassionati il concerto bandistico "Gran Galà dell'Epifania", nello splendido scenario del teatro Zandonai di Rovereto.

Come gli scorsi anni, il concerto sarà dedicato ai bambini sostenuti da Apibimi e sarà l'occasione per presentare le attività associative ed i progetti in corso. Un punto informativo di Apibimi sarà allestito all'ingresso del teatro a disposizione di coloro che vorranno informazioni o contribuire con libere offerte e adesioni. L'ingresso allo spettacolo sarà ad offerta libera. Vi aspettiamo numerosi!

Un patrimonio di fiducia

In oltre 35 anni di attività Apibimi ha potuto seminare tante opportunità e dare tanta speranza a migliaia di bambini nati in povertà, accompagnandoli nella loro crescita verso una vita dignitosa. Tutto questo è potuto accadere grazie al patrimonio di fiducia e di stima che Apibimi ha saputo costruire in questi anni. Fiducia e stima che hanno permesso ad Apibimi di ricevere le risorse necessarie attraverso il versamento delle quote di oltre 1.600 soci, attraverso il versamento di tante offerte per liberalità, attraverso le sottoscrizioni di migliaia di aderenti al 5 per mille e attraverso lasciti testamentari.

Grazie a tutte queste persone generose che, unite nella grande famiglia di Apibimi, hanno compiuto e compiono quotidianamente il miracolo che rende possibile il sostegno e la speranza di vita dignitosa ai tanti bambini nati poveri e accolti nei 21 Centri sparsi nel mondo. L'impegno di Apibimi continuerà a restare elevato per dare ad ogni bambino nato povero l'opportunità di un futuro dignitoso in un mondo migliore per tutti.



La spesa al Poli

Con il codice 04 aiuti l'Apibimi

Con l'iniziativa "Coltiviamo i vostri progetti" il gruppo Poli mette a disposizione 150 mila euro per finanziare 10 associazioni locali, tra cui la nostra. Fino al 31 dicembre facendo la spesa i clienti accumuleranno punti cuore che potranno destinare all'Apibimi

Il Gruppo Poli con l'iniziativa "Coltiviamo i vostri progetti", giunta alla 7^a edizione, mette a disposizione 150.000 € per sostenere 10 progetti di 10 associazioni locali. Fra le 10 associazioni scelte quest'anno c'è l'Apibimi. I clienti dei supermercati Poli, Orvea e Regina, accumuleranno i punti cuore facendo la spesa con DupliCard e potranno decidere, con le loro preferenze, come suddividere i 150.000 € fra le associazioni.

Come funziona:

fino al 31 dicembre 2023 raccogli 1 punto cuore ogni 10 € di spesa con DupliCard in tutti i supermercati Poli, Orvea e Regina.

Dal 2 ottobre 2023 e fino al 22 gennaio 2024 puoi donare i tuoi cuori all'associazione scelta.

 **Coltiviamo i vostri progetti 7**



APIBiMI ODV



Per scegliere Apibimi devi indicare il **codice 04**.

Se doni online i tuoi punti valgono doppio: 5 punti cuore danno 2 preferenze all'associazione scelta.

Di seguito una breve descrizione del progetto che Apibimi finanzia grazie alla vostra scelta.

“L'acqua che manca” è un progetto che mira a garantire ai bambini ospiti del Centro Accoglienza St. Laurent nella Repubblica Democratica del Congo l'accesso ad acqua potabile ed energia.

Il Centro St. Laurent di Kisangani nella Repubblica Democratica del Congo ospita un centinaio di bambine e bambini di strada. Attualmente versa in cattive condizioni, essendo privo di corrente elettrica e di acqua potabile. In passato era stato scavato un pozzo all'aperto dove i bambini potevano rifornirsi di acqua, ma ora non è più utilizzabile in quanto pericoloso e bisognoso di manutenzione. La mancanza di elettricità non permette l'utilizzo della pompa che fornisce acqua alle tre case accoglienza del Centro, non è possibile usare i servizi igienici, non ci si può lavare, né fare il bucato. Per poter bere i bimbi devono percorrere circa un km a piedi fino a una piccola sorgente. Il progetto “L'acqua che manca” prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di corrente, la costruzione di una pompa a energia solare da collocare nel pozzo già esistente e la realizzazione di serbatoi per lo stoccaggio dell'acqua. Questi interventi faciliterebbero la vita dei bambini, garantendo l'approvvigionamento e la corretta conservazione dell'acqua.

Con 16.000 € potremo installare presso il Centro St. Laurent un impianto fotovoltaico, una pompa a energia solare per il rifornimento di acqua e dei serbatoi di stoccaggio delle riserve idriche.

Testimonianza

Visita alla Casa della Speranza

A Hue in Vietnam l'Apibimi finanzia un progetto di scolarizzazione che coinvolge migliaia di bambini e giovani che vivono in città e nei villaggi limitrofi

Nel mese di agosto mi sono recata in Vietnam con la mia famiglia. Durante il viaggio ho fatto tappa nella città di Huè dove Apibimi finanzia il progetto di scolarizzazione che coinvolge migliaia di bambini e giovani residenti in città e nei villaggi limitrofi. Nel progetto sono coinvolte molte istituzioni cattoliche, parrocchie e centri di accoglienza che svolgono le attività di sostegno e accompagnamento scolastico dei bambini e delle loro famiglie. A Huè ho avuto l'occasione di incontrare don Antonio, uno dei promotori e responsabile del progetto di scolarizzazione e di visitare uno dei centri di accoglienza, "House of Hope", che Apibimi finanzia.

Il centro di accoglienza "House of Hope" è situato nella periferia della città e ospita 65 bambini e ragazzi, alcuni orfani, altri con disabilità. La struttura è molto curata, pulita ed accogliente. Attualmente sono in corso lavori di ristrutturazione per poter creare nuovi spazi adeguati da destinare separatamente ai ragazzi e alle ragazze più grandi.

Le suore, don Antonio e i bambini presenti ci hanno accolto in modo molto affettuoso e commovente, cantando e pregando insieme a me.

Don Antonio mi ha riferito che la situazione economica di molte famiglie è peggiorata dopo l'epidemia di Covid, soprattutto nei villaggi e nelle periferie. In Vietnam le famiglie con bambini disabili non ricevono aiuti dallo Stato e

per tale motivo molti genitori non sono in grado di far fronte ai loro bisogni.

Ho potuto constatare che i centri, come quello da me visitato, sono quindi indispensabili e svolgono un prezioso aiuto per tali famiglie.

Insieme ai ringraziamenti per il sostegno dell'Apibimi, don Antonio e le persone incontrate ci chiedono di proseguire anche in futuro con il nostro aiuto che è davvero prezioso e indispensabile per migliaia di persone povere.

Antonella Forster





Dai Centri

Mangalore - India

Nel Centro delle suore della carità di Jeppu vengono svolte diverse attività a favore dei poveri ed emarginati che qui trovano un punto di riferimento, accoglienza e sostegno. Una grande scuola accoglie centinaia di bambini e ragazzi, fornendo loro istruzione, educazione alla vita e formazione. La nostra associazione sostiene da anni questa scuola, lo scorso anno con 60.600 euro. Di seguito la breve relazione delle attività svolte

Il Centro di Assistenza Sociale di Jeppu, Mangalore, lavora sotto la direzione e la gestione delle suore della carità e svolge attività relative allo sviluppo delle donne e dei bambini che appartengono alla classe media, alla classe medio-bassa e che sono al di sotto della soglia di povertà.

L'attenzione principale è focalizzata sull'educazione dei bambini, perché solo attraverso l'educazione possiamo lavorare per lo sviluppo dei bambini. L'adozione a distanza è uno dei mezzi importanti che ci sostiene per aiutare i bambini e le famiglie. Al fine di sviluppare la personalità di ciascuno, effettuiamo molti programmi ed attività, come ad esempio campi di leadership.

I bambini partecipano attivamente a tutti i programmi del Centro. Valorizziamo anche la loro presenza dando loro dei doni. Abbiamo inoltre un vivo interesse per la salute e lo sviluppo globale. Effettuiamo ogni anno esercitazioni mediche e facciamo una verifica. Siamo molto riconoscenti ad Apibimi per il suo aiuto.

E' importante anche educare le donne ad affrontare i bisogni locali e personali. Per questo abbiamo avviato i gruppi di auto-aiuto per le donne, principalmente le madri dei bambini adottati. Attraverso i gruppi di auto-aiuto, le donne vengono istruite sulle capacità della vita e sullo sviluppo della personalità. Conduciamo anche molti programmi di sensibilizzazione, come ad esempio sul diritto di voto, sul traffico di esseri umani e sul ruolo dei genitori nella famiglia, sul rispetto per gli anziani, sulla salute e sull'uso dei servizi sanitari. Tutto le aiuta a migliorare la loro vita e a prendersi cura della loro famiglia. Organizziamo anche alcuni concorsi come canto, ballo e recite. Le aiuta ad affrontare liberamente il pubblico.

Il Centro organizza programmi nutrizionali per i malati. Vengono fornite informazioni sul cancro al seno, sui problemi ormonali, sul sovrappeso, sulle radiazioni, sulla genetica e gli effetti del fumo. Ha anche avviato programmi di sensibilizzazione su malattie trasmissibili come il dengue (causato da quattro virus e trasmessa agli esseri umani dalle punture di zanzare), la malaria, ecc.

Per i malati di cancro e tubercolosi forniamo medicine e cibo nutriente con l'assistenza del forum T.B. e degli ospedali governativi. Anche ai malati di Hiv/Aids viene fornito cibo nutriente e sono responsabilizzati sulla necessità di continuare il trattamento.

Recentemente abbiamo aiutato una paziente di nome Sowbhaya, che soffriva di tubercolosi alla colonna vertebrale da due anni. Abbiamo segnalato il suo problema al famoso canale televisivo Daijiworld che, attraverso degli sponsor, l'ha aiutata finanziariamente.

Una volta all'anno organizziamo un programma per i padri dei bambini adottati. Insieme a loro celebriamo la festa del papà e teniamo loro anche discorsi di sensibilizzazione su vari argomenti come la salvaguardia della propria salute e di quella della famiglia, il ruolo dei genitori nello sviluppo dei bambini, ecc. Vi ringraziamo e apprezziamo davvero la vostra disponibilità a sostenere i nostri bambini e le loro famiglie.

Mumbai - India

Nel centro di accoglienza di Vakola, situato all'interno della più grande baraccopoli della città e gestito dalle suore della congregazione Helpers of Mary, oltre alla scuola, vengono svolti programmi di mutuo-aiuto e corsi a favore delle donne e delle famiglie bisognose. La scuola è frequentata da circa 200 bambini che qui possono vivere al sicuro, ricevere l'istruzione e le cure necessarie per crescere sani. Lo scorso anno abbiamo inviato l'importo di € 26.758. Di seguito riportiamo la relazione della responsabile

“La vita è bella quanto lo sono le persone con cui la condividi” (Darren Criss).

Sono felice di scrivere parole di apprezzamento per la vostra generosità. Vi sono grata per averci sempre sostenuto per il benessere dei nostri bambini a Vakola. Apibimi è sempre al nostro fianco, ci incoraggia, aumenta la nostra forza di volontà per andare avanti ed educare i bambini bisognosi degli slum.

L'anno scolastico 2022-23 ha riportato la gioia sul volto di ogni bambino che è entrato in classe, alcuni per la prima volta. Erano pieni di zelo ed entusiasmo perché non c'erano più le lezioni online ma erano iniziate le lezioni regolari, i bambini erano felici di incontrare i loro amici e gli insegnanti. Dopo aver combattuto contro il Covid 19, abbiamo riaperto le classi dell'asilo per i bambini di età superiore ai 3 anni, ne sono entrati 15. Sono stati nominati nuovi insegnanti per le lingue hindi e tamil anche per i bambini della scuola materna che si sono mostrati molto interessati.

Abbiamo iniziato l'anno scolastico nel mese di giugno 2022; le suore andavano in giro a visitare i bambini, cercando di conoscere contemporaneamente le

difficoltà delle loro famiglie e capire i loro problemi. Lo scopo principale delle visite era anche quello di renderli consapevoli dei benefici che avrebbero tratto nel nostro centro, che offre un'istruzione di qualità per aiutarli a costruire un futuro migliore.

Per usufruire degli aiuti del governo attraverso il centro comunitario Asha Kiran, abbiamo organizzato un campus per persone con disabilità fisiche e mentali, vedove, anziani, nubili e malati terminali ecc. Sono stati inclusi anche i genitori dei nostri ragazzi. Per loro è stata una fortuna essere stati selezionati perché frequentare il campus permette di ottenere una pensione permanente. Le persone sono state molto grate per questo aiuto.

Abbiamo attivato il parlamento dei bambini dove diamo spazio per esprimere il loro punto di vista, la loro fatica negli studi e così possiamo aiutarli. Oltre alle lezioni e agli studi regolari, dedichiamo del tempo ad attività extracurricolari come yoga, danza e sport, ecc. Viene data la possibilità di partecipare ai bambini timidi, deboli e privi di fiducia in sé. Il risultato è sorprendente.

A marzo c'è stata la distribuzione degli attestati per le varie attività svolte durante l'anno; soprattutto per il miglior studente dell'anno, per la piena partecipazione, per il miglior ballerino, per l'eccellenza negli studi, ecc. I certificati sono stati consegnati ai bambini dalla nostra Superiora Generale Sr. Priya ed è stato un evento importante con la distribuzione di 55 certificati. Ciò ha avuto un grande



impatto sui bambini per spronarli nei loro studi. Studenti e insegnanti hanno ringraziato per il lavoro instancabile delle suore.

Il programma prevedeva anche la distribuzione di provviste alimentari per le famiglie di 71 bambini adottati a distanza, le quali hanno ringraziato.

Con l'avvicinarsi degli esami, particolare attenzione è stata prestata agli studi dei bambini. Inoltre, è stato impiegato del tempo extra per i bambini che sono lenti e deboli negli studi.

In aprile abbiamo organizzato la giornata del diploma per i nostri bambini della scuola materna. I genitori hanno accompagnato i bambini che hanno mostrato tutto ciò che hanno imparato durante l'anno. In questa giornata abbiamo fatto il concorso in maschera dei bambini della scuola materna ed è stato molto bello vederli tutti molto fiduciosi e intelligenti. Uno alla volta tutti ricevevano un piccolo premio. Suor Shaila ha pronunciato alcune parole incoraggianti e ha dato consigli su come trascorrere le vacanze in modo proficuo con giochi educativi, video, libri informativi e di fiabe, ecc.

E' stato organizzato un campo estivo per tutti i bambini e per i ragazzi di Gaondevi della durata di 5 giorni. L'intero campo è stato ben pianificato e organizzato con varie attività. Alla chiusura i bambini hanno esposto tutto ciò che hanno imparato. Tutti hanno ricevuto pizza e altri snack. I bambini hanno espresso la loro gratitudine donando biglietti realizzati durante il campo. E' stata una bellissima esperienza.

Il mese di maggio è trascorso per conoscere meglio i nostri ragazzi, le loro famiglie, le loro situazioni di vita. Dalle nostre visite personali ci siamo rese conto che la maggior parte delle loro storie sono molto tristi, a volte ci venivano le lacrime, è stato molto doloroso ascoltare. Anche se hanno un lavoro, non hanno i mezzi per mangiare, per soddisfare i bisogni dei bambini, per la sicurezza e le spese mediche. Il più delle volte per mancanza di denaro non vanno in ospedale per curarsi. Il posto in cui vivono è un piccolo spazio molto affollato. Le famiglie a volte hanno membri malati, padre alcolizzato, litigi e situazioni di disgregazione. Ciononostante fanno del loro meglio per trasmettere i migliori valori e l'istruzione ai propri figli. In queste visite vediamo quanto sono accoglienti, la generosità nel condividere ciò che hanno, l'apertura nel confidare le loro difficoltà e problemi. Hanno fiducia in noi. Ci sembra valga la pena visitarli e conoscerli perché ci aiuta a capire i bambini che vengono da noi.

L'anno scolastico 2022-23 è stato molto positivo, è stata un'esperienza che ha permesso di condividere le nostre gioie e i nostri talenti con i bambini. Anche se ci sono state difficoltà, la grazia di Dio ci ha permesso di andare avanti. Si dice: con una mano sola non possiamo battere le mani, abbiamo sempre bisogno di due mani. Allo stesso modo senza il vostro supporto non è possibile portare avanti le diverse attività a Vakola per gli abitanti delle baraccopoli. È stato il vostro amore e la vostra sensibilità che ci hanno permesso di realizzare questo anno scolastico, vi rimaniamo sempre grati. Ringraziamo soprattutto il nostro Padre Celeste per averci accompagnato durante tutto l'anno. Abbiamo iniziato il presente anno scolastico 2023-24 con grande zelo. Dio vi benedica!

Sr. Pushpy (Priya) Alappadan, Superior General

Huè - Vietnam

Nel progetto sono coinvolte diverse istituzioni cattoliche, parrocchie e comunità religiose che svolgono le attività di sostegno e accompagnamento scolastico dei bambini e delle loro famiglie. Per l'anno 2022 Apibimi ha finanziato questo progetto con € 16.400. Responsabili del progetto sono don Agostino, don Antonio e suor Caterina, tre religiosi vietnamiti

Il progetto di Huè sta portando tanti bei risultati principalmente nello studio per i tanti bambini poveri seguiti dalle suore che operano nei villaggi sperduti attorno ad Huè. Lo scopo del progetto di promozione scolastica è: seminare conoscenza nei bambini; mantenere e sviluppare lo spirito di studio nei bambini; aiutare in qualche modo le loro famiglie nell'occuparsi dell'educazione dei propri figli. Questa è anche un'opportunità per noi di incontrare e avvicinare i parenti e i genitori dei bambini e sapere i loro problemi per poterli aiutare a risolverli. Con il nuovo anno scolastico, i genitori si preoccupano di preparare i propri figli, a cominciare dai vestiti, dalle scarpe, dal materiale scolastico, dai libri e poi pensare alle tasse che devono essere pagate all'inizio dell'anno scolastico. Per le famiglie povere, che sono la maggior parte degli abitanti dei nostri villaggi, i costi di un nuovo anno scolastico sono sempre una preoccupazione. Ma fortunatamente, negli ultimi 30 anni, il programma di promozione scolastico sostenuto da Apibimi ha aiutato molte famiglie a far sì che i loro figli potessero continuare ad andare a scuola.

Don Agostino e suor Caterina seguono personalmente più di 60 bambini adottati a distanza. Sono tutti figli di famiglie povere che loro conoscono molto bene. È un lavoro molto impegnativo, sia per don Agostino che per suor Caterina,



ma il loro impegno sta portando molti buoni frutti: ogni anno alcuni giovani da voi aiutati riescono ad essere ammessi all'università. Naturalmente l'aiuto da voi offerto, una volta terminati gli studi, viene trasmesso ad altri bambini poveri e bisognosi di sostegno. D'ora in poi don Agostino, come anche voi avete suggerito, sta concentrando nella zona di Huè tutti i bambini per poterli seguire meglio, man mano che i bambini lontani finiscono il sostegno.

Dopo la pandemia di Covid 19, lo Stato del Vietnam ha avuto grosse difficoltà economiche. Vi chiediamo pertanto di continuare a finanziare questo prezioso progetto che è un contributo indispensabile all'educazione e alla formazione morale per migliaia di bambini di Huè e dei numerosi villaggi attorno ad Huè. Abbiamo la collaborazione di alcuni parroci e di alcune congregazioni di suore che vivono con i poveri nei villaggi perduti di Huè. Infine, a nome di tutti, vorremmo mandarvi i nostri fervidi auguri di Buon Natale 2023 e di felice Anno Nuovo 2024. Che il Signore vi custodisca sempre in buona salute anche per il vostro grande servizio accanto ai poveri nel mondo.

don Agostino Nguyen Van Dun, don Antonio Nguyen Van Tuyen

Kisangani - Congo

A Kisangani Apibimi sostiene da anni il Centro Saint Laurent e le case di accoglienza Maisons Saint Laurent, Sainte Bakhite e Saint Vincent. Per molti anni, responsabile del Centro è stato padre Giovanni Pross che ha avviato molte delle attività in corso. Da circa un anno il nuovo direttore è padre Jean Robert, un prete congolese che ha studiato e si è formato in Italia. L'impegno finanziario di Apibimi per l'anno 2022 è stato di 17.500 euro

Dal nostro arrivo al centro Saint Laurent, nel gennaio 2023, abbiamo trovato molte sfide ma anche molti segni di speranza. I segni di speranza rimangono la presenza dei bambini e la presenza di educatori che garantiscono il buon funzionamento della nostra struttura.

Le sfide sono numerose e stiamo lavorando al meglio per realizzarle, grazie ai nostri benefattori dell'Apibimi, ai quali esprimiamo la nostra gratitudine, e all'aiuto del Sacro Cuore di Gesù (Dehoniani) di Roma.

È importante segnalare la nuova grande sfida economica dovuta alla riduzione di circa il 45% degli aiuti a Saint Laurent da parte della congregazione dei Dehoniani.

Accanto a questa sfida economica, ne abbiamo trovate altre, come la difficoltà di accesso dei nostri ospiti all'acqua potabile e all'elettricità, la necessità di riparare le nostre auto di servizio, la cura e l'alimentazione dei nostri maiali, la riparazione del nostro generatore per alimentare la nostra falegnameria che

potrebbe diventare a poco a poco una delle fonti di autofinanziamento, e tante altre sfide.

Per quanto riguarda il pozzo dell'acqua, Apibimi ha finanziato il nostro progetto, il cui costo totale è stato di 2.400 USD. L'esecuzione di questo progetto ha permesso al centro di avere acqua pulita e abbondante per le case di Saint Vincent e Sainte Bakhita. Il nostro obiettivo resta quello di riuscire a distribuire l'acqua di questo pozzo in tutte le case, anche nelle docce.

Il 24 maggio Apibimi ha finanziato anche il nostro progetto della porcaia, per l'alimentazione e la cura dei nostri maiali. Questo progetto è ancora in corso, poiché gradualmente acquistiamo cibo e medicine per i maiali secondo le necessità. Il denaro ricavato dalla vendita di suinetti ci ha aiutato a pagare il materiale scolastico dei bambini per l'anno scolastico 2023-2024.

Un'altra sfida ha riguardato i mezzi di trasporto del Centro e la riparazione del nostro generatore. Grazie ad altro finanziamento ricevuto da Apibimi, siamo riusciti a rimettere in funzione il nostro furgone Nissan che ci facilita gli acquisti in città e in periferia e a riparare il veicolo Harrier che garantisce il trasporto dei bambini in ospedale quando sono malati.

Molte altre sfide devono ancora essere risolte. In particolare nel settore che si occupa di accoglienza, sostegno, reinserimento, socializzazione e monitoraggio dei minori. Per svolgere questo lavoro, gli educatori hanno bisogno di viaggiare per visitare le famiglie dei bambini per mantenere il legame con loro e consentire il futuro reinserimento. Le tre motociclette acquistate ai tempi in cui era responsabile padre Pross non funzionano più, quindi gli educatori possono prendersi cura solo dei bambini ospiti del centro di Kisangani durante le visite delle famiglie. Stiamo pensando ad un progetto per l'acquisto di una moto per poter sostenere adeguatamente i nostri figli e prepararli al reinserimento nelle rispettive famiglie, almeno per quelli di cui riusciremo a trovare la famiglia.

Per quanto riguarda l'ambito educativo, tenendo conto che molti bambini incontrano difficoltà nell'esprimere le proprie emozioni, i propri sentimenti, la propria creatività e la propria socializzazione, il Centro intende installare delle attrezzature adeguate per consentire loro di svolgere diverse attività ludiche, culturali, artistiche e sportive in uno spazio adeguato. Uno spazio che li aiuterebbe a scoprire le proprie capacità, a promuovere il rilascio di tensioni e frustrazioni attraverso un piccolo parco per bambini accanto alla Casa Saint Vincent e di fronte alla Casa Sainte Bakhita.

Per il settore igiene e salute, stando lontani dai genitori e frequentando la strada, alcuni bambini hanno perso le nozioni di igiene in generale e quella di igiene personale in particolare. Questo settore sensibilizza i bambini sui benefici dell'igiene personale e dell'abbigliamento e dell'ambiente in cui vivono. Ma per raggiungere questo obiettivo la sfida è garantire la pulizia del corpo e degli indumenti, ma anche dotare le case e i dormitori di armadi e casseforti. Purtroppo ormai da più di un anno il Centro non ha più né luce né acqua nelle docce; il che rende difficile fornire una buona assistenza ai bambini.

Le iniziative di autofinanziamento hanno l'obiettivo di aiutare il Centro a produrre localmente in un'ottica di buona gestione e, in questo settore, per le

attività di carpenteria e piscicoltura bisognerà ancora investire per sperare in un risultato positivo.

Nel settore scolastico l'obiettivo è qualificare i ragazzi. Il Centro Saint Laurent si impegna nell'educazione di ogni bambino per prepararlo ad un futuro migliore. Alcuni dei nostri figli studiano nelle scuole cittadine (scuole private e statali), oltre che nella nostra struttura (CRS). Il risultato accademico ottenuto nel luglio 2023 dai nostri finalisti del CRS ha dimostrato la serietà che il Centro ripone nella supervisione e nell'educazione dei bambini. Tutti i nostri candidati hanno superato gli esami provinciali TENAFEP, che danno loro l'opportunità di iniziare gli studi secondari. La grande sfida in questo settore è il sostegno al personale docente e il pagamento di bonus o rette scolastiche per i figli, senza dimenticare l'acquisto di materiali per chi apprende mestieri come falegnameria, taglio e cucito, saldatura, elettronica, pittura, calzolaio, ecc.

Abbiamo iniziato l'anno scolastico, ma ci manca molto in questo ambito. Non è ancora stato acquistato il materiale per gli insegnanti e i bambini cercano di arrangiarsi con quel poco che il Centro ha dato a tutti.

Questa la situazione attuale al centro Saint Laurent con le sue sfide e le speranze per il futuro.

Padre Jean Robert

Hyderabad - India

In questo Centro sosteniamo circa 50 bambine che provengono dai villaggi circostanti la città. Per loro è una grande opportunità poter frequentare la scuola ed essere preparate per un inserimento sociale, molto difficile nella cultura maschilista in cui vivono. Il nostro sostegno economico per l'anno 2022 è stato di 7.800 euro. Di seguito la relazione annuale delle attività

La St. Francis Girls High School, Secunderabad è un'istituzione educativa minoritaria (cattolica) dell'arcidiocesi di Hyderabad.

Come suore della carità, siamo coinvolte in modo speciale, con ruoli diversi, nel processo educativo dei giovani. Lo scopo principale della nostra istituzione è quello di servire i bambini poveri e bisognosi.

Dopo la pandemia, col tempo, i genitori hanno cominciato gradualmente a tornare alla loro vita normale. La maggior parte di coloro che erano disoccupati ora hanno trovato lavoro. Poiché le nostre tasse scolastiche sono accessibili rispetto alle altre scuole della nostra località, molti bambini che avevano abbandonato la scuola nel periodo della pandemia hanno ripreso a frequentarla. Siamo felici di servire i bambini poveri del nostro territorio.

Oltre agli studi regolari, svolgiamo anche attività co-curricolari ed extracurricolari per i nostri studenti.



Molti studenti partecipano ad attività sportive come karate, pallacanestro, kabaddi (sport di contatto a squadre che si pratica 7 contro 7), kho-kho (sport tradizionale che risale all'antica India), pattinaggio, ecc. Gli studenti hanno partecipato a diverse competizioni a livello interscolastico e interdistrettuale e hanno vinto numerosi premi.

Celebriamo tutte le feste nazionali con il dovuto rispetto per diffondere i valori del patriottismo e dell'amore per il proprio Paese. Ci impegniamo inoltre a creare uno spazio per la riflessione, la cooperazione e la promozione dei valori umani ed etici.

I quattro santi protettori delle case vengono celebrati esaltandone le virtù per instillare tra gli studenti i valori cristiani e morali.

Organizziamo vari concorsi per far emergere i talenti nascosti nei nostri studenti. Ogni anno nella nostra scuola vengono condotte anche attività manuali e giornate sportive a cui la maggior parte degli studenti può partecipare e mostrare il proprio talento. La nostra scuola si impegna a fondo per lo sviluppo completo del bambino.

Vi ringraziamo sinceramente per il vostro grande aiuto e sostegno dato ai nostri figlioli per la loro educazione e vi assicuriamo le nostre preghiere. Che Dio vi benedica e vi conceda tutto ciò di cui avete bisogno.

Calcoene - Brasile

Il Centro svolge le sue attività nelle case comunitarie avviate diversi anni fa da suor Elisa Salvetti. Qui viene svolta l'assistenza scolastica, sanitaria ed alimentare di bambini, ragazzi ed adulti. Nel 2022 il nostro finanziamento è stato di 11.400 euro. Responsabile del Centro è l'associazione socio-culturale Pro Vida che ci informa dell'inizio del nuovo anno scolastico e delle attività in corso

Abbiamo iniziato la nostra attività scolastica il 23 febbraio 2023 con 120 bambini nella fascia d'età dai 2 ai 3 anni: ci sono 80 bambini nel centro educativo Signora della Neve e 40 nella casa comunitaria Margherita e abbiamo anche una partecipazione della prefettura che stipendia 15 collaboratori.



Nel centro educativo Signora della Neve quest'anno teniamo una classe in più di bambini di tre anni al pomeriggio. In totale ci sono tre gruppi di bambini di tre anni e un gruppo di bambini di due anni, qui abbiamo avuto l'aumento di collaboratori e un'insegnante in più. Durante il semestre abbiamo realizzato varie attività pedagogiche con diversi progetti, favorendo l'integrazione, la socializzazione e l'apprendimento psicomotorio dei bambini.

Durante il periodo abbiamo commemorato la Pasqua, la giornata delle mamme e concluderemo le nostre attività il giorno 28 giugno. Siamo grati a tutti voi che avete sostenuto la nostra attività. Grazie

al vostro sostegno abbiamo potuto comprare giochi per bambini, fornire i centri dei mobili necessari, comprare le merende per i piccoli e abbiamo aiutato anche famiglie povere con ceste basiche.

Vogliamo esprimere il nostro ringraziamento per l'appoggio e l'aiuto in questo progetto. Il nostro successo si realizza grazie alla vostra costante collaborazione. Ringraziando anche per la stima che voi mantenete nel nostro lavoro.

La responsabile Laurina Morais da Silva

San Cristobal - Chiapas

A San Cristobal de Las Casas l'associazione Casa de Estudios Agricolas gestisce 4 scuole in diversi villaggi, un centro di salute e attività di sviluppo agricolo biologico al fine di differenziare la dieta quotidiana e migliorare le condizioni di salute dei bambini e della popolazione del luogo. Da vari anni Apibimi sostiene queste attività e nel 2022 ha contribuito con 15.980 euro. Di seguito le notizie pervenute da Raul, nostro referente

Inviamo un saluto fraterno da queste terre del Chiapas, sperando che tutti procedano bene, in salute, con la famiglia e con le attività che stanno portando avanti.

Rinnoviamo i nostri ringraziamenti per la vostra grande solidarietà e sostegno al nostro progetto.

Vogliamo anche sottolineare che lo sviluppo sociale della zona continua ad avanzare e in questi giorni stiamo ultimando la posa della rete elettrica trifase nella comunità di San José del Carmen, dove lavoriamo e dove siamo una parte importante delle famiglie. Allo stesso modo, gli studenti delle scuole primarie hanno ricevuto un sussidio governativo per aiutarli nella loro istruzione.

Attività

Nell'educazione di comunità vediamo una maggiore partecipazione da parte dei bambini e delle famiglie, migliorando così il livello di apprendimento. Con l'apertura della biblioteca scolastica, offriamo materiali didattici, materiali di lettura, giocattoli e attrezzature didattiche. I bambini si divertono e si sentono



molto felici nell'utilizzo della biblioteca e della sala giochi, pensiamo che sia stata un'ottima idea fornire loro questo spazio e siamo molto grati a chi ci ha permesso di fare questo.

Nell'alimentazione, manteniamo il nostro livello di sostegno con una dieta nutriente e, grazie all'aiuto straordinario di Apibimi, possiamo aumentare a 4 giorni la settimana i pasti per i bambini.

Abbiamo anche il nostro schermo video a scuola dove proiettiamo foto dei lavori dei bambini e qualche film, contribuendo alla formazione dei bambini.

Nella Casa de Estudios Agrícolas, il lavoro continua sia nella produzione di agricoltura biologica in campo e in serra, sia nei laboratori di falegnameria artigianale e informatica, dove continuiamo con la formazione dei giovani. Siamo orgogliosi di sapere che apparteniamo alle poche scuole della zona che hanno raggiunto questo livello di istruzione. Nell'agricoltura biologica produciamo abbastanza per aiutare le famiglie vicine al progetto e anche per la scuola, come legumi, bietole, pomodori, cipolle, mais, patate, zucca, ecc.

In carpenteria artigianale stiamo allestendo tavoli, panche, insegne, piccoli oggetti utili, come cucchiari, basi per cellulari e tavoli da cucina.

È anche importante ricordare che stiamo abilitando una piccola "casa della salute alternativa" per la preparazione di medicinali preventivi, unguenti per ferite, tinture, shampoo, ecc. Vuole essere un luogo di incontro su temi importanti come la salute, il sostegno alla donna, l'infanzia e le malattie comuni. Continuiamo puntualmente nella manutenzione degli impianti e degli edifici comunitari. Stiamo gestendo inoltre un controllo sanitario della popolazione facendo prevenzione, vaccinazioni, ecografie e visite mediche.

Vogliamo ringraziare per l'iniziativa "Seminare una Cultura Ecologica" svoltasi a Rovereto che ha permesso l'incontro di popoli e culture diverse come quelli del Trentino e del Chiapas.

Vi inviamo i nostri saluti e ringraziamenti per il supporto che ci date, sperando che vorrete farci visita presto.

Raul Sanchez



Dharwad - India

Del Centro di Dharwad fanno parte i convitti di Asha Kiran a Gangavathi e di Vinayalaya a Sirwar e il centro di formazione Grihini a Kowtal. Presso i due convitti Apibimi sostiene l'istruzione e la crescita di oltre 200 bambine, mentre nel centro di formazione supportiamo l'accoglienza di ragazze in stato di semiabbandono, alle quali è fornita un'istruzione di base e un corso di sartoria nella prospettiva dell'inserimento nella società. Nel 2022 il nostro contributo è stato di 30.300 euro

Noi sorelle di Sevashram insieme ai bambini alla fine dell'anno scolastico esprimiamo il nostro ringraziamento a Dio e all'Apibimi che ci ha sostenuto. Grazie per aver pensato ai nostri figli offrendo il vostro prezioso contributo per finanziare la loro istruzione e il loro benessere. Il vostro aiuto finanziario è stato molto importante per mantenere i nostri bambini in tutto e per tutto. Abbiamo un totale di 212 bambini provenienti da diversi villaggi. I loro genitori vanno in cerca di lavoro in altri posti e, se lo trovano, hanno da mangiare, altrimenti fanno molta fatica a mantenere la famiglia e ad educare i figli. Il vostro aiuto finanziario è un grande supporto per loro. Quest'anno il rendimento scolastico dei bambini è stato buono rispetto all'anno scorso.

Le persone vivono in villaggi dove mancano i beni di prima necessità e sono prive di strutture igienico-sanitarie. I bambini non hanno strutture scolastiche, in particolare per l'istruzione primaria. Attraverso l'indagine abbiamo scoperto che molti bambini nelle aree remote sono denutriti e malati, privi di una buona istruzione e nel contesto odierno della situazione indiana nessuno può guadagnarsi da vivere senza istruzione. Quindi, conoscendo l'importanza dell'istruzione, diamo preferenza e attenzione all'educazione dei bambini dalla 1^a alla 10^a classe. Siamo molto interessati a formarli in altri campi come informatica, artigianato, corsi di orientamento al lavoro, ecc. Forniamo loro vestiti, materiale scolastico, occorrente per la salute e l'igiene.

Vengono richieste visite mediche e soprattutto i bambini malati vengono presi in cura. I convitti sono dotati di un'ampia sala studio attrezzata, refettorio, camerate, servizi igienici, bagni, lavatoio e parco giochi. Le sorelle della comunità lavorano per prendersi cura di questi bambini dai 6 ai 16 anni. I bambini, specialmente le ragazze delle scuole superiori, hanno molta voglia di studiare e mostrano interesse per la loro istruzione. Hanno talento e sono dotati di molte abilità come il canto, la danza, l'arte, l'artigianato, il teatro, lo sport, ecc. Si è visto un notevole miglioramento nel loro comportamento, nella pulizia, nell'ordine, nella responsabilità nel prendersi cura delle loro cose, aiutare i bambini più piccoli, ecc. Molti sono bravi negli studi.

Tutti hanno l'opportunità di mostrare i propri talenti ed esprimere i propri sentimenti. A volte mettono in scena piccole scenette con valori morali. La domenica e i giorni festivi guardano i programmi televisivi. I bambini sono di carattere estroverso, socievoli, gentili e comprensivi gli uni verso gli altri.

Si aiutano a vicenda in modo amichevole attraverso piccoli servizi ai bambini piccoli come lavare i panni, fare il bagno, pettinare i capelli e così via. Attraverso la consulenza e l'orientamento tempestivo gli adolescenti vengono aiutati a risolvere i loro problemi e a mantenere l'equilibrio emotivo.

Il progetto Grihini

Questo progetto che ha l'obiettivo di educare le ragazze povere e formarle con corsi di sartoria e preparazione domestica.

Si tratta di una formazione professionale per le ragazze che non possono andare a scuola o abbandonano gli studi. Abbiamo 17 studentesse che imparano il mestiere della sartoria, del lavoro domestico, dell'orticoltura. Ricevono programmi di sensibilizzazione su salute e igiene, Hiv/Aids, questioni sociali e come assumersi responsabilità nella famiglia e nella società.

Ci aspettiamo che le ragazze che hanno seguito questa formazione con il vostro aiuto finanziario siano in grado di essere autonome e di assumersi le responsabilità familiari. Quest'anno le nostre ragazze hanno avuto la possibilità di studiare informatica. Erano molto felici di conoscere il computer e ne hanno imparato l'uso. Le famiglie di queste ragazze sarte sono povere e si guadagnano da vivere lontano da casa. Su 17 ragazze 2 sono senza genitori e vengono affidate agli zii. Le ragazze che si formano da noi per la sartoria sono davvero fortunate e felici, i cambiamenti che hanno avuto durante questi nove mesi di formazione le hanno fatte crescere e maturare, hanno avuto l'opportunità di imparare a cucinare, a fare giardinaggio e a tenere le cose in ordine. Provengono da villaggi diversi con background diversi e all'inizio hanno avuto difficoltà ad ambientarsi con le compagne. Piano piano si sono conosciute ed è aumentata la loro appartenenza al Centro. Poi hanno cominciato a relazionarsi, a condividere e a giocare in squadra. Oltre ai corsi di cucito, a turno abbiamo seguito corsi per affrontare la gestione familiare e la società e corsi per realizzare oggetti decorativi con materiali come nylon, lana e plastica.

Alla fine del corso insieme alle macchine da cucire viene consegnato loro il diploma di sartoria. Ringraziamo ancora una volta Apibimi per averci supportato in questo bellissimo progetto, col quale abbiamo potuto raggiungere i più bisognosi e con il vostro aiuto vediamo un futuro più luminoso per le nostre studentesse Grihini.

Suor Mable Furtado Sevashram





Piccoli interventi per grandi progetti

Grazie ad alcuni lasciti testamentari e alle offerte libere riusciamo a finanziare presso i nostri Centri vari progetti e interventi che offrono servizi e speranza di vita migliore a tanti bambini poveri. Nel precedente numero del Notiziario abbiamo riportato l'elenco di vari interventi. Di seguito riportiamo il resoconto dei progetti finanziati nello slum di Vakola in India e a San Paolo in Brasile, nonché la presentazione di due nuovi progetti: di aiuto alle donne vittime di violenza a Goiania in Brasile e di supporto tecnico per le organizzazioni sociali a Campina Grande in Brasile

Impermeabili per i bambini dello slum di Vakola

In questo slum vivono 200.000 persone, il nostro Centro è un luogo sicuro per tantissimi bambini e bambine, ben 150, che qui frequentano il doposcuola. Sister Shaila, la nostra referente, è una suora piena di entusiasmo che capisce al volo i loro bisogni.



Così, quando Lorenza e Dino, nostri soci da molti anni con un'adozione collettiva proprio a Vakola, mi chiedono un progetto da supportare in nome e memoria del loro zio Augusto, subito chiedo a Shaila quale potrebbe essere un bisogno speciale per questi bimbi.

E con sorpresa scopro che, dato l'arrivo imminente dei monsoni, un grande aiuto per i bimbi sarebbe dotare ognuno di loro un bell'impermeabile e del materiale scolastico. Progetto approvato e importo inviato.

Ecco quanto sister Shaila ci ha scritto: *“Fornendo protezione dagli elementi, l'iniziativa ha portato gioia e felicità ai bambini, consentendo loro di superare le sfide e perseguire i propri sogni. Questo sforzo commovente serve a ricordare che piccoli atti di gentilezza possono creare un effetto a catena di cambiamento positivo nella vita di coloro che ne hanno più bisogno.”*

Il gesto di Lorenza e Dino ha fatto felici ben 150 bimbi, ha onorato il ricordo di una persona gioiosa, amante della vita come lo zio Augusto e serve a noi adulti per capire quanto si può fare per gli altri! Grazie Lorenza e Dino, ogni piccolo sorriso è per voi!

Roberta

Corso di informatica per i ragazzi in cerca di lavoro di San Paolo

A San Paolo, Apibimi collabora da anni con l'OSSE (Opere Sociali Santa Edwige) che gestisce la “Casa da criança Santa Angela”. Alcuni mesi fa questo Centro ci ha chiesto di sostenere un corso di formazione nell'ambito della tecnologia avanzata per migliorare le abilità degli studenti e prepararli al mercato del lavoro. Il progetto prevede l'acquisto di computer e materiale di arredo idoneo per l'allestimento di una sala per l'apprendimento dell'informatica. L'OSSE coprirà i costi di un insegnante qualificato per tenere i corsi, garantendo un ambiente di insegnamento accogliente, stimolante e di alta qualità.

I familiari del nostro caro sostenitore, Michele Ferretti, recentemente scomparso, hanno aderito a finanziare questo progetto per ricordare il loro congiunto. Il Centro, in segno di riconoscenza per questo gesto di generosità, intollererà la sala del corso di informatica a Michele Ferretti. Da parte di Apibimi, dell'OSSE di San Paolo e di tutti ragazzi che verranno formati, un grazie di cuore per questo gesto di generosità.

Aiuto alle donne vittime di violenza di Goiania

Questo progetto ci è stato proposto dal Cenfi di Aparecida di Goiania, titolo “Loro per loro” ed ha come obiettivo un percorso di aiuto e sostegno alle donne vittime di violenza domestica. Apibimi ha accolto il sostegno di questo progetto che ha preso il via il 15 agosto e attualmente conta la partecipazione regolare di 23 donne di età compresa tra 25 e 56 anni.

L'obiettivo del gruppo era la psicoeducazione, affinché le donne fossero in grado di identificare le tipologie di violenza, come la violenza fisica, sessuale, psicologica, morale, virtuale e patrimoniale.

Tuttavia, una volta che una donna identifica di essere vittima di violenza, è anche necessario sviluppare in lei la capacità di tirarsi fuori di questa situazione.

A tal fine, sono state suggerite modalità per sviluppare l'autostima di queste donne e l'unità tra loro, in modo che possano sostenersi a vicenda. È stata discussa anche l'importanza della cura di sé, di dare priorità ai propri bisogni e alla propria salute fisica e mentale.

Le donne hanno partecipato molto assiduamente e si sono dimostrate molto sicure e fiduciose nel gruppo, poiché portano sempre storie personali da condividere con i colleghi. Anche il legame e l'empatia tra loro sta diventando più forte ad ogni incontro.

Supporto alle organizzazioni sociali di Campina Grande

Il progetto "Supporto alle organizzazioni sociali" è stato proposto dall'associazione AJURCC di Campina Grande e nasce dalla prospettiva di costituire la cooperativa Sementes che svolgerà l'attività di consulenza per il terzo settore, occupando giovani laureati. Così, nello stesso momento in cui la cooperativa Sementes procura reddito a questi giovani, costituirà un supporto per le organizzazioni sociali senza scopo di lucro, principalmente legate alla rete Pequi, aiutandole nella ricerca di fondi, nella sostenibilità finanziaria e amministrativa e nella loro costituzione. Abbiamo chiesto la copertura dei costi di questo progetto alla Fondazione Lunelli di Trento che ha aderito al finanziamento integrale. L'AJURCC ha quindi avviato l'attività per l'avvio del progetto che nella prima fase prevede l'acquisizione di materiali (computer, uffici, sedie e stampanti) e nella seconda fase l'assunzione e il pagamento del personale per un periodo di un anno e la copertura dei costi per il coordinamento, i servizi di consulenza, il personale tecnico e alla manutenzione della sala. Ringraziamo la Fondazione Lunelli per avere finanziato questo progetto che porterà semi di speranza in un mondo migliore.

Storie di vita

L'incontro che cambiò la vita di Celia e Angelica

Angelica Chiavacci, recentemente scomparsa, è la missionaria laica che ha dedicato la sua vita per l'istruzione dei bambini poveri e la fondatrice della "Casa da criança Santa Angela". Celia è la ragazza che ha vissuto insieme ad Angelica nel suo soggiorno a San Paolo, diventando la direttrice della scuola che aveva frequentato come alunna. Quella che segue è la testimonianza di Celia e del suo incontro con Angelica. "Non ci sono parole per ringraziare per la tua gentilezza e generosità"

Dice il proverbio popolare: Non cade foglia che Dio non voglia. 34 anni fa, precisamente nel 1989, io, Célia, incontrai Angelica Chiavacci. Nel 1989 facevo parte della Comunità Giovanile di Santa Edwiges. Angelica, su invito di padre Álvaro, allora parroco, venne a vivere a San Paolo in Brasile con lo scopo di contribuire alle attività del Santuario di Santa Edwiges.

Accadde così che padre Álvaro, preoccupato dal fatto che una donna italiana senza padroneggiare la lingua portoghese vivesse da sola, mi propose di stare con lei, proprio per farle compagnia e aiutarla dato l'inevitabile shock culturale. Accettai. Immaginavo che parlasse in italiano senza sapere il portoghese e io in portoghese senza conoscere l'italiano.

È curioso notare che il nostro primo contatto non è stato piacevole. Io ero seduta in fondo alla chiesa quando vidi una signora di circa 50 anni uscire dalla stanza del parroco. Mi sono alzata e dopo averla raggiunta le chiesi: "Tu sei l'italiana con cui vivrò insieme?" Angelica si rese conto della difficoltà di vivere con una persona con cui avrebbe avuto poca o nessuna comunicazione e l'idea non le piacque molto.

Tuttavia, nonostante le difficoltà, vivendo insieme, abbiamo superato la barriera della lingua, e l'esperienza è stata molto bella, meravigliosamente ricca... Abbiamo fatto molte attività insieme. Siamo diventate compagne e, con lo scambio di esperienze e di conoscenze, siamo diventate una famiglia: lei mi considerava una figlia e io la consideravo mia madre.

Al Santuario di Santa Edwiges il parroco ha proposto ad Angelica di creare un corso di formazione per le ragazze. Subito dopo ha aiutato nella catechesi per gli adulti e nella Comunità di Santa Ângela, situata nella Favela do Sacomã, ha iniziato a dare il suo contributo alle opere liturgiche.

Tuttavia, queste attività non bastavano ad una donna italiana così motivata che voleva trasformare la realtà della nostra Comunità.

Angelica, partecipando alle celebrazioni liturgiche nella Comunità di Santa Ângela, si è accorta che alcuni bambini non sapevano leggere e scrivere,



che c'erano molti bambini con difficoltà di apprendimento a scuola a causa dell'estrema precarietà in cui vivevano. Così, con spirito missionario, nonostante l'ostacolo linguistico, Angelica Chiavacci iniziò a fare lezioni ai bambini poveri in una baracca della favela.

Come ho detto, io e Angelica abbiamo iniziato a costruire una storia comune. Sono diventata volontaria alla scuola nella favela. E in breve, lavoravo già a tempo pieno svolgendo funzioni sociali e amministrative in quella che fu chiamata "Casa da Criança" (o casa dei bambini).

Oltre ad aver messo in piedi una scuola, Angelica ha dato impulso a una rete di solidarietà che ha permesso a tanti giovani poveri di ricevere borse di studio universitarie; aiutato a creare il corso di informatica; oltre ad aiutare molte famiglie bisognose. Direttamente o indirettamente, Angelica ha contribuito alla creazione e alla manutenzione di queste opere.

È importante sottolineare che la rete di solidarietà era composta dagli amici italiani di Angelica, dai suoi familiari e dall'Associazione Apibimi. Lei, Angelica, fu sempre grata per l'ospitalità dei Giuseppini, che le permisero di poter sviluppare la sua vocazione e il suo lavoro liturgico e sociale per più di trent'anni.

La vita di Angelica è stata una benedizione per tutti noi. Il suo arrivo in Brasile ha significato accogliere e trasformare innumerevoli famiglie: bambini, giovani, adulti e anziani. Ed è la prova che le nostre vite si intrecciano con l'Amore di Dio. La tua vita è un libro, niente di quello che posso aggiungere qui sarà sufficiente per descriverla! E non ci saranno parole per ringraziare la tua gentilezza e generosità, ma credo fermamente che una parte di Angelica sia rimasta in ogni vita che ha trasformato.

Célia Alves

Avvisi e notizie

Istruzioni per i versamenti

Ricordiamo ai soci che il versamento annuale della quota di adesione per l'anno 2024 è di € 220 o di € 250, quota comprensiva di € 20 o di € 50 quale quota sociale. Il versamento può essere eseguito in un'unica rata annuale, entro gennaio/febbraio, o in due rate semestrali: la prima a gennaio/febbraio e la seconda a luglio/agosto.

Queste le modalità dei versamenti, sia per le quote di adesione che per le offerte libere:

- Accredito su Conto Corrente Bancario intestato ad Apibimi odv presso la Cassa Rurale Alto Garda – Rovereto, **IBAN: IT 94 J 08016 20800 000041010601**.
- Accredito su Conto Corrente Postale n. **16562381** intestato ad Apibimi odv utilizzando, possibilmente, il C/C postale preintestato inviato assieme al Notiziario. Per agevolare le nostre registrazioni contabili e permettere la trasmissione dei versamenti ai fini delle dichiarazioni dei redditi precompilate, è indispensabile che nei versamenti siano indicati:
 - il nominativo e il codice fiscale di chi fa il versamento che, solo per i soci aderenti, deve coincidere con quello che ha sottoscritto l'adesione
 - il codice personale riportato sull'indirizzo del Notiziario
 - la causale del versamento (adozione a distanza, progetto, offerta libera).

Come contattarci

Questi i recapiti della nostra associazione:

- e-mail: segreteria@apibimi.org
- indirizzo postale: via Silvio Pellico, 16 - 38068 Rovereto (TN)
- recapito telefonico: 371/3331324

Con l'occasione vogliamo ricordare ai soci e ai sostenitori di comunicarci il proprio indirizzo e-mail che ci consentirà una migliore comunicazione ed un risparmio dei costi.

Seguiteci sui Social Network

Vi invitiamo a seguire tutte le informazioni e gli eventi organizzati da Apibimi o organizzati da soci ed amici per conto di Apibimi sul sito www.apibimi.org o sulla pagina Facebook www.facebook.com/APIBiMI.Onlus

5 x 1000

Dal contributo del 5 per mille per l'anno finanziario 2022 Apibimi ha ottenuto € 32.169, grazie a 828 adesioni fatte dai contribuenti con la dichiarazione dei redditi. Considerato che la platea degli enti destinatari del contributo in questi anni si è ampliata enormemente, possiamo ritenerci soddisfatti di questo risultato che ci vede al 1.176° posto su oltre 71.400 associazioni ammesse a livello nazionale, mentre risultiamo al 6° posto tra le associazioni trentine. Tuttavia possiamo e dobbiamo fare di più per ottenere maggiori adesioni e maggiore contributo. Infatti ogni adesione in più rappresenta due mesi di accoglienza, istruzione e formazione per un bambino nato in povertà. Intanto GRAZIE a quanti con la loro adesione ci hanno consentito questo risultato.



Scheda di adesione

da restituire a:
A.P.I.Bi.M.I. odv
Via Silvio Pellico, 16
38068 Rovereto (TN)

Io sottoscritto/a

Cognome

Nome

Via o Piazza

N.

Località

CAP

Comune

Prov.

Tel.

E-mail

Codice fiscale

Note

desidero aderire all'attività dell'Associazione attraverso una delle seguenti forme:

- Realizzazione di Progetti di Sviluppo in favore del Mondo Impoverito**
- Adozione a distanza di un minore**
- Adozione a distanza di un gruppo di minori**

(Barrare la casella che interessa)

Prendo atto che in tutti i casi la quota annuale prevista è di 220 € (da versare anche in rate semestrali di 110 €). In tale importo è compresa la quota sociale annua (di 20 €), destinata alla copertura di tutte le spese di gestione. Mi impegno a versare la quota prevista secondo le modalità di cui sopra, seguendo le istruzioni che mi saranno fornite in seguito; tale impegno è valido fino a quando lo riterrò opportuno. Per interrompere l'adesione mi basterà comunicare per iscritto la mia decisione all'Associazione possibilmente 3 mesi prima della scadenza del periodo coperto dall'ultimo versamento effettuato.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 196/03.

Data

Firma



Associazione Promozione Infanzia Bisogno del Mondo Impoverito

Via Silvio Pellico, 16 | 38068 Rovereto (TN) | Cell. 371/3331324
segreteria@apibimi.org | www.apibimi.org | c.f. 94020100221

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Michele Depentori	<i>presidente</i>
Roberta Montanari	<i>vicepresidente</i>
Franco Frizzera	<i>consigliere</i>
Francesco Odorizzi	<i>consigliere</i>
Mauro Malesardi	<i>consigliere</i>
Ignazio Sgarlata	<i>consigliere</i>
Antonella Forster	<i>consigliere</i>
Corrado Corradini	<i>consigliere</i>
Franco Fellin	<i>consigliere</i>

ORGANO DI CONTROLLO

dott.ssa Maria Iargunkina

COLLABORATORI

Gianfranco Baceda
Giorgia Zuani
padre Giovanni Pross
Alberto Cugnasco

Referenti locali

- **Trento:** Roberta Bertoldi Dusmet - 38123 Trento - tel. 329/0758692
- **Piana Rotaliana:** Fernanda Tapparelli - 38017 Mezzolombardo (TN) - tel. 370/7088930
- **Basso Sarca:** Duilio Turrini - 38062 Arco (TN) - tel. 0464/518888
- **Destra Adige:** Ugo Maraschin - 38060 Isera (TN) - tel. 0464/433841
- **Valle dei Laghi e di Cavedine:** Roberta Garbari Pedrini - 38070 Padergnone - tel. 0461/864250
- **Valle di Ledro:** Giovanna Filippi e Gisella Betta - 38067 Ledro (TN) - tel. 0464/595020
- **Valli Giudicarie e Val Rendena:** Sandra Bazzanella - 38079 Tione (TN) - tel. 0465/321153
- **Valli di Primiero e Vanoi:** Letizia Loss - 38050 Imer (TN) - tel. 0439/67464
- **Val di Fiemme e Fassa:** Dario De Silvestro - 38030 Moena (TN) - tel. 339/7966564
- **Val di Non e di Sole:** Zanolli Oliviero - 38022 Cavizzana - tel. 0463/903143
- **Milano ed hinterland:** Francesco Gallucci - 20024 Garbagnate Milanese (MI) - tel. 02/9952179
- **Venezia/Trieste:** Alfonso Zanchetta - 30025 Fossalta di Portogruaro (VE) - tel. 347/5140680
- **Roma e Provincia:** Antonietta Frascarolo - 00043 Ciampino (RM) - tel. 06/7960120
- **Ragusa e Sicilia:** Solarino Giusi - 97100 Ragusa - tel. 0932/652086

Tutti i versamenti all'Apibimi odv vanno fatti (specificando la causale, che deve cominciare con "Liberalità per....."):

- **sul c/c bancario n. 10601 presso la Cassa Rurale Alto Garda - Rovereto**
Codice IBAN: IT 94 J 08016 20800 000041010601
- **sul c/c postale n. 16562381**

I versamenti a favore dell' Apibimi odv sono deducibili o detraibili dalla dichiarazione dei redditi; a tale scopo è sufficiente conservare la ricevuta, postale o bancaria, che ha valore fiscale.

 **Coltiviamo i vostri progetti 7**



codice
04

APIBiMI ODV



Donaci i tuoi cuori  
e aiutaci a sostenere il nostro progetto

codice
04

APIBiMI ODV



“L'acqua che manca”

Un progetto per garantire ai bambini ospiti del Centro Accoglienza St. Laurent nella Repubblica Democratica del Congo l'accesso ad acqua potabile ed energia.

Con 16mila euro potremo installare presso il Centro St. Laurent un impianto fotovoltaico, una pompa a energia solare per il rifornimento di acqua e dei serbatoi di stoccaggio delle riserve idriche.



Raccogli **1 cuore ogni 10 € di spesa con DupliCard** nei negozi Poli, Orvea e Regina. Ogni **5 cuori** potrai donarci 1 preferenza e se doni **online i tuoi cuori valgono doppio!** Puoi donare in negozio, sul sito gruppopolit.it o dall'app MyDupliCard.

 **Coltiviamo i vostri progetti 7**



APIBiMI ODV
il futuro è bambino